

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Licenza di uccidere

SIGMUND GINZBERG

La notizia non ha meritato la prima pagina del 'New York Times', il quotidiano più paludato, né quella di 'U.S. Today', il quotidiano più venduto negli Stati Uniti...

A Smyrna, Tennessee, la sede della Independent Air, la compagnia che faceva volare il Boeing 707 schiantatosi nelle Azzorre, è praticamente una capanna di legno...

avevamo scritto ieri che la Independent Air possedeva appena due velivoli, quello cascato e un altro, entrambi costruiti nel 1968...

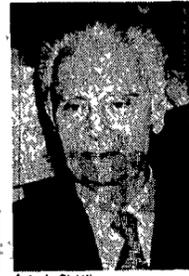
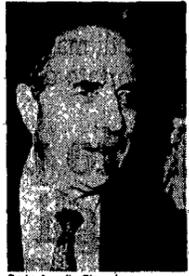
Forse la stampa americana della tragedia del Pico Air parla soltanto perché qui si dà per scontato che chi vola con una compagnia del genere lo fa a suo rischio e pericolo...

Non sappiamo come chiamare tutto questo se non licenza di massacro nei cieli. Il caso della Independent Air può essere considerato estremo...

Come sempre, in casi simili, la ricostruzione del disastro avviene tra una ridda di ipotesi. Ieri si era diffusa una voce, particolarmente agghiacciante...

Per un'opposizione che voglia governare il problema centrale è la qualità della spesa pubblica Questo sistema: scambio tra inefficienza e privilegi

Nel recente convegno sulla finanza pubblica e la Pubblica Amministrazione indetto dai senatori della Sinistra indipendente...



Carlo Azeglio Ciampi

Antonio Giolitti

Giuliano Amato

Stato e ricchi quel vecchio patto scellerato

Se questo è vero, è penosa questa ossessiva discussione sul fabbisogno quantitativo dello Stato...

Il compito ormai ineludibile della politica economica è ridurre i mutamenti di struttura necessari per portare l'economia e la società ai livelli dei paesi con i quali vogliamo integrarci...

anche tra ricchi e poveri, specie nel momento in cui il mondo del lavoro dovrebbe essere coinvolto in un grande sforzo di risanamento...

La questione è seria proprio perché non si convalidano questi uomini con i capi clientelari. C'è da chiedersi allora se reazioni di questo tipo non siano la spia di una situazione molto diversa da quella di anni fa...

La questione è seria proprio perché non si convalidano questi uomini con i capi clientelari. C'è da chiedersi allora se reazioni di questo tipo non siano la spia di una situazione molto diversa da quella di anni fa...

La questione è seria proprio perché non si convalidano questi uomini con i capi clientelari. C'è da chiedersi allora se reazioni di questo tipo non siano la spia di una situazione molto diversa da quella di anni fa...

Intervento La voglia antica di una donna senza potere

LETIZIA PAOLOZZI

La vita come diritto: da una pluralità di collocazioni e di pensiero politico (il cardinale Poletti, Gennaro Acquaviva, il ministro Donat Cattin, Martelli) tutti sembrano d'accordo nel mettere sotto accusa la legge 194...

Oramai è comprensibile che così si muova il cardinale Poletti. Ma il discorso diventa impari quando si arriva al terrorismo nella difesa unilaterale della vita...

Quanto ai laici, sarà probabilmente segno di coscienza inquietata, pur laica e socialista, nel caso di Acquaviva...

Invece di questo sesto sesto: Anzi, il soggetto viene messo a tacere. Nonostante dieci anni fa abbia scritto, insieme alla maggioranza degli italiani, che quella legge lo voleva...

Nonostante dieci anni fa abbia scritto, insieme alla maggioranza degli italiani, che quella legge lo voleva. E la Corte Costituzionale l'ha ripetuto. Naturalmente, ogni legge ha dei limiti...

Siamo sicuri che la trafia, il ripensamento, i tempi lunghi, non dissuadano le donne dall'usufruire delle strutture pubbliche? Altro che la martelliana proposta del caso per caso...

Accanto, siamo sicuri che un numero così grande di medici obiettori (il 70% circa) non scoraggi...

le donne, oltre a essere insopportabile per quei medici, il 30%, costretti da dieci anni a portare avanti (solitudine sanitaria) una legge dello Stato?

No. Proprio non è decente parlare di permissivismo. Ma attualmente la donna che voglia esprimere queste sue obiezioni si trova nella condizione dell'impunita...

L'agire femminile viene letto in negativo. Si nega che agire la libertà corrisponda a una ragione estrema. Libertà non è felicità bensì assunzione del negativo...

Chi intende contestare la 194 porta delle attenuanti per quelle che sicuramente hanno deciso di abortire a cuor leggero. Con femminile egoismo, con infantilismo...

Dispiace parlare in prima persona, e tuttavia, se una donna laureata, buona lettrice e conoscitrice di lingue straniere...

Tuttavia, sulla vita come diritto nessuno, di parte cattolica o laica (dato che i confini vengono, per ragioni brutalmente terribili, cioè elettorali, varcati spesso e volentieri dagli uni e dagli altri) interroga il soggetto che dà la vita...

Dieci il tentativo di mettere in discussione la legge 194, c'è forse qualche altro. Qualcosa che riguarda gli uomini.

L'aborto in Italia sta fuori legge e le donne abortivano. Questa legge, nonostante i compromessi e gli obiettivi ambigui, si è provato a disancorarla da pratiche, saperi, diritto, tutti radicati nel mondo maschile...

L'operazione odierna tende a comprimere la fatica, la tragica libertà femminile. Questo succede quando si nega che la donna possa decidere con cognizione di causa...

Quando la si colloca; quando la si immagina ancora dentro un'economia di miseria, dove la sessualità, il corpo non hanno luogo. Non hanno parlo. Succede se il terreno simbolico pretende di abitarlo un solo sesso.

Perciò la logica di alcuni interventi pare dettata da una profonda paura: quella della donna povera di se stessa. Che si assume le sue responsabilità verso il mondo, nel momento in cui rivendica un potere sulla specie. Più o meno inconsciamente l'attuale situazione risulta inaccettabile ai critici della 194. Forse perché toglie potere all'altro sesso?

l'Unità
Massimo D'Alena, direttore
Renzo Foa, condirettore
Giancarlo Bosetti, vicedirettore
Piero Sansonetti, redattore capo centrale
Editrice spa l'Unità
Armando Sarti, presidente
Esecutivo: Diego Bassini, Alessandro Carri, Massimo D'Alena, Enrico Lepri, Armando Sarti, Pietro Verzellelli, Giorgio Ribolini, direttore generale
Direzione, redazione, amministrazione 00185 Roma, via del Taurino 19, telefono passante 06 40490 telex 613461, fax 06 4455305, 20162 Milano viale Fulvio Testi 75, telefono 02 64401
Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Menella
Iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma, iscriz. come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555. Milano - Direttore responsabile Romano Bonifazi
Iscriz. al n. 158 e 2550 del registro stampa del trib. di Milano, iscriz. come giornale murale nel registro del trib. di Milano n. 3599
Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34, Torino, telefono 011/57531
SFI, via Manzoni 37, Milano, telefono 02/63131
Stampa Nigi spa direzione e uffici, viale Fulvio Testi 75, Milano
Stabilim., via Cino da Pistoia 10, Milano, via dei Pelagosi 5, Roma.

EL PAIS

A Berlino un muro, in California una fossa. Una forte reazione anti-nordamericana è in atto in Messico. Si è saputo che il governo Usa si accinge a costruire un fossato alla frontiera col Messico per bloccare l'immigrazione illegale...

MAPPAMONDO

TULLIO DE MAURO
Non solo verso i 'chiappe molli' (espaldas mojadas), nomignolo degli immigrati che passano la frontiera guardando il Rio Grande, ma verso tutti i messicani (31 gennaio).

Le Monde

Ritardare la carta della Francia Nel 1982 i socialisti hanno portato a termine un'evoluzione che scontava: gli eletti locali governano al posto dei vecchi prefetti...

THE TIMES

Mondo nuovo prossimo venturo. Come sarà il mondo nel 2010? E la Gran Bretagna? Potrebbe saperlo a sole 2,20 sterline...

FRANZURTER ALLGEMEINE
Salvare il Volga (e il resto del mondo). Una commissione di studio sovietica, composta da scienziati, scrittori, giornalisti, ha concluso l'esame delle condizioni del Volga, esplorando 3.668 chilometri delle sue rive fino alla foce nel Caspio. Il Volga non deve più essere una colonia dei ministri: hanno detto. È un bene di tutto il popolo. E tutti sono chiamati a salvarlo dalla catastrofe ecologica ormai imminente. (7 febbraio).